

spregio dei bisogni essenziali di altri p
noli: è carattere di consumismo

te, entrato da in guerra, altro non vuole che di far solennemente riconoscere da suoi alleati quale estensione dovesse dare al suo diritto nazionale, carattere compromesso, tangibilmente ritardato da la rinuncia che quel trattato contiene e il suo valore che oggi vivamente si avverte. Ma dal cuore di noi tutti. (Approvazioni.)

« Il diritto di tutti i popoli di essere liberi, onde quell'atto fu emanato non resterà infedeli. Il che, peraltro, non significa che l'Italia possa restare insensibile al pericolo che si viene dal l'atlantissima città, gemma del Quattro. (Vivissimi, generali, prolungati applausi che si rinfacciano al governo, e che si rinfacciano ai piedi al grido di Viva Roma) che nei secoli ha saputo fieramente difendere e suo carattere nazionale e la sua indipendenza politica, mentre ora sarebbe esposta a perdere nel tempo stesso e la sua nazionalità e la sua indipendenza. Non crediamo che ciò sia possibile prima che il mondo ha riscosso del ricordo delle violenze usate sul diritto dei popoli, per la difficoltà, delle quali bisogna che il popolo italiano si renda conto con nervi saldi e con obiettivi giusti, noi per italiano nella prima difesa del nostro diritto, non intrinseca, che, a questo non risolve fermezza. (Vivissime approvazioni.)

Questo diritto fu conservato dalla nostra un incalcolabile di sacrifici e di perdite offerte da tutto il popolo, fu santificata dalle centinaia di migliaia di italiani morti per la causa della civiltà, giustiziati e per coloro per il mondo, una giustizia che non può essere negata. E che da questi nobilissimi armonicamente coincido nella serene e incollobbabile affermazione del diritto d'Italia. (Viva)

L'on. ORLANDO propone che la Camera
tenga seduta domani.

corridoio

zione. Il Governo è decisamente contrariato alla riforma elettorale e abbiamo ragione di temere che, per informazioni sbagliate, si fondi autorevolissima, che esso domandi che la proposta sia senz'altro respinta, ritenendo ciò la questione di fiducia. Altrimenti, se il Governo si accingeva a fare il Governo, quale sarà quello della Camera? Mentre i vari gruppi non sanno neanche presto un qualunque orientamento, è impossibile fare previsioni: ma può forse darsi che, in vista della scadenza, vedendo di molti deputati favorevoli alla riforma, quanto ci ha dichiarato l'on. Colaninno e del risultato di lista, o della rappresentanza proporzionale, si stato uno dei primi a fare questi fattori.

L'on. Colaninno ci ha detto: «Credo necessaria la riforma elettorale. È proprio dallo scrutinio di lista per ragione, vedendo questa è la vera unità politica elettorale italiana, e del voto alle donne se ne abbiano la licenza sistemare. Il collegio uninominale ha dato risultati disastrosi, ha depresso la nostra vita politica, ha fatto che il Parlamento non rappresentasse il paese. Perciò, è necessario mutare sistema elettorale, e il Parlamento e il paese sono favorevoli alla riforma». Ma, mentre il Parlamento sembra contrario, si porra in materia la questione di fiducia risulterà a non far attuare una riforma, si imponga.

Ma, quando dunque che non pochi deputati esitano a negare il voto al Governo per due ordini di considerazioni: che mentre la situazione internazionale, l'intervento di una riforma elettorale, una riforma sarebbe quasi mai incompensata, dolorosa, e perché ragioni per il rinvio di riforma non mancano, anzi abbondano, sono validissime.

La Camera, in conseguenza, non

segno non rivelata per l'appunto da queste critiche, poiché chiam. ue sappia lutare il contrasto, dialetticamente e

rimprovera la quale richiede un ponderato studio e un ampio esame tanto dal lato politico, quanto da quello teorico, e che al momento di attuazione tutt'altro che semplice è quella.

Bisogna anche tenere conto che nel paese è già iniziata una attività di preparazione elettorale sulla base del collegio uninominale. Lo sviluppo può sembrare un non opportuno turbare l'ordine, ma in realtà serve agli ambienti ministeriali, si può anche dubitare della correttezza di una riforma elettorale votata da una Camera puramente di fatto, su un termine naturale e giusto di essere sciolta.

Per tutte queste ragioni, dunque, le autorità che valutano questo movimento, non si muovono parlamentare, ma comprendono che in un paese dove il professore di diritto costituzionale e trova una cattedra appioppato a una notevole pubblicazione sulla riforma elettorale, non è completa l'informazione, avrà bisogno di tutti i fattori di una discussione, e trova la sua ragione d'essere, non già nella necessità di una riforma, quanto nella convenienza di una discussione mediata.

Ma che strano infatti che, fatta eccezione per i socialisti, che hanno interesse a fare una affermazione di partito, i quarantini dei proporzionalisti hanno delle benedite posizioni elettorali?

Ma che strano infatti che, nei vari casi, i termini, noi abbiamo tutto la ragione per definirlo e liquidarlo come abbagliante?

Non c'è stata perciò che seguirà per verso di cronaca nelle due settimane seguenti, fino al giorno in cui sarà sciolta la Camera stessa.

E appunto a titolo di cronaca riproponiamo la seguente nota di una agenzia internazionale.

« Gli ordini del giorno emessi dai socialisti ufficiali, e dai riformisti, con riferimento alla riforma elettorale escogitata dall'on. Turati, hanno fatto supporre, in un momento, la possibilità che fra qualche giorno avremo alla Camera un vivace battaglia a favore del collegio plurinomiale e della rappresentanza proporzionale tanto più che l'on. Orlando non nasconde una personale simpatia per il collegio uninominale.

Crediamo di poter affermare che i testati recenti non si riformeranno. Gli stessi interessi delle due riforme del nostro sistema elettorale, che si sono resi impossibili di applicarli alla venticesima legislatura, fra elezioni avranno cura di porre col sistema uninominale e di farsi strada.

L'assassino diroto a noi un testamento, ben difficile a grave dei avvenimenti, quelli in cui entrano in campo non sarà di certo più di quelle che sono semplici. Francia, Inghilterra, America, Germania e gli antichi della Germania degli Asburgo, hanno attraverso crisi assai complicate, disperate, dei segnali nel significato storico ma non nell'importanza politica. Qualche eco ne abbiamo avuto anche in Italia — ma con il quale possiamo constatare che mentre i cattivi consociatori esteri del nostro paese avevano presagito che esso sarebbe stato fra i primi a soffrire per la sua stessa moneta, decano del mondo, invece non proprio dei più solidi che ci precedono, non sulla strada della perturbazione, di crisi.

Molto seriamente la cosa è stata incassata dal governo inglese. Per l'altro Londra, per iniziativa di Lloyd George, è stata quella conferenza fra operai industriali e rappresentanti del governo, che resterà probabilmente memoranda nella storia della lotta di classe, se il Governo avesse modo di compiere il programma annunciato, che si è detto, e che è partita da un concetto molto simile a quello che ha generato l'idea della Società delle Nazioni: creare un organismo superiore alle classi (come la Società dovrebbe essere superiore alle Nazioni) in cui esse tutte siano rappresentate, e che dovrebbe fungere da arbitro in tutte le possibili contese. Iniziatore di questa organizzazione, in Inghilterra, sono stati i "Fratelli" del partito socialista, che hanno un ventennio di azione, valga il mondo infinitamente più di un miliardo di disoccupazione. Giacché se lo Stato, secondo i principi del perfetto liberalismo, non dovrebbe mai intervenire nei conflitti di cittadini, parendo quasi esagerato e egregio, non si fare o quindi non si fare.

— Lloyd George che è il miglior esempio di finezza di figura, che la qualità a sua volta, la migliore tradizione liberale, ha interpretato il principio del non intervento in senso di non favoreggiamento, ma con la sua prima dovere disciplinare il liberale delle infante a variabilismo forse umano. Secondo ciò, però, il governo inglese ha finalmente riconosciuto il diritto di cittadinanza, la qualità di classe, che hanno tutti alla base, e quali l'unica base, della vita politica odierna. Il principio d'altra parte i vari partiti, i partiti e le organizzazioni operaie a favore di precisi programmi di rivendicazione operaie, ed a dimenticare poi per un momento l'interesse della singola classe, il tener presente solo quello della collettività, cioè dello Stato: dando in sua parte per la responsabilità di una parte di classe, e non della lotta, e accompagnando il binomio capitalisti-operaie con la proposta di considerare tutti i lavoratori nelle loro azioni — Lloyd George solleva la più alta bandiera al bolscevismo, che come anche quasi di giorni fa notavamo, aveva fatto dei grandi progressi in Inghilterra, creando una specie di organo ufficiale negli esecutivi, vari soviet di operai.

Se queste belle speranze si sono come quando consideriamo il concetto a generare l'intervento di Lloyd George, non solo perché che ha turbato la vita di un paese — ben triste a invece lo spettacolo che ci offre la Germania. Lo spariacchio il bolscevismo, colà, non è affatto vincente ma esso pesa al piede dal popolo germanico come un fango venace, che sempre gli rende difficile il passo, e minaccia di affari di immobilizzarlo. Quel che è difficile a fare, perché non avremmo potuto di là dai primi conflitti fra comunisti e partiti d'ordine, nella seconda settimana della rivoluzione germanica, oggi si è proletariato in massa aderisce al programma comunista, che non, forse il più grande e quello che più gravemente minaccia di tradire i loro stessi interessi, e la l'aspetto più suntuoso, promettendo maggiori libertà, non disprezzando i loro interessi industriali, gli operai domandano che minuire e gli enormi impianti industriali siano statizzati, oppure più semplicemente appropriati o dati loro in godimento, non offeso dalla legge, essi lo compiono d'arbitrio, e dove anche questo viene vietato, sfiorano sulla opinione dello Stato, e non si può più parlare di libertà, di ribelli atti di sabotaggio. Poche informazioni precise abbiamo finora su questi avvenimenti, ma dal tono con cui nella Assemblée di Weimar se ne parla, si intende, anzi di brigantaggio sono stati compiuti, violazioni, saccheggi, a gesti di vera analfabeta, come il massacro in massa di parte settanta krutini sospesi nel paese di Weimar. Evidentemente i comunisti, i ribelli della Sassonia sarebbero in fin di simili atteggiamenti, e dalle Slesie, Verden ed al Reno lotta la Germania tra le sue ricche industrie, ma l'Oriente agricolo è minacciato dal polacco occupato dalle truppe operai non sa bene se contro i bolscevichi o con governi nazionali ed anti-massimalisti. Sembra che i comunisti del paese, che sono violenti dopo l'assassinio di Kurt Eisner.

A questi avvenimenti è stata portata la soluzione per la insipienza e la incapacità di comprendere degli antirevoluzionari, e non solo. Giacché il governo democratico che si va formando a Weimar sarà facilmente venuto a capo della opposizione, ma, se non si può più parlare di un vero compromesso, acclamando il loro potere. Così il sangue di Eisner è ormai veramente vendicato.

La pacifica, quasi idilliaca, Austria, non che da quattro mesi pareva intesa a scopi morali e patriottici, come l'istituzione di un governo puramente repubblicano e l'unione alla grande parte dei paesi dell'Europa, pareva puramente dall'alto delle recenti elezioni, e, veduta l'autorità, pare dalle mani dei cattolici a quelli socialisti, si fa socialista e sta volendo concludendo con scioperi nella Austria e l'Austria Superiore, regioni alderne e carbonifera.

In altro senso, ma non meno, interesse ed importanti sono le notizie che vengono dall'America. Disegnando una nuova situazione, non un fatto, che in questi tempi di turbata dobbiamo rianimare a comprendere in tutti i particolari. Certo è che il presidente non si ha trovato una seria opposizione la politica che egli ha seguito a Parigi, che egli perde troppo tempo in svenazioni, e che intanto la pace non si fa.

Non si sa però se i suoi oppositori si limitano a protestare, o se hanno già cominciato a muoversi. Il presidente della Società delle Nazioni di questo egli non è. Boston il Presidente ha pronunciato un discorso che pare di auto difesa: egli è sicuro i suoi uditori che i principi ricambi sono ben rappresentati a Parigi che in grazia sua trionferanno. Ed i elpi americani significano libertà e a giustizia per tutti ugualmente, e forte e per il debole. Anche i ministri non devono parlare in questo senso alla maniera dei repubblicani le settimane scorsa, e che, per la prima volta, proprio mentre l'America a Boston quel discorso che nella biografia e nella storia della oratoria opera certamente un posto importante. Senato a Washington approvava due leggi di legge che devono essere una la storia della Federazione e per il secondo: il primo che istituisce un ente permanente di mezzo milione di uomini, secondo che destinata alla marina, e che, se seicentocinquanta milioni di dollari a dare la cifra necessaria a fare una flotta di guerra americana la prima del mondo.

[illegible][illegible][illegible][illegible][illegible]

Se i vostri bambini pallidi, anemici, macilent, intristiti da malattie congenite o infettive volete salvarli dalla scrofola e dalla tubercolosi, non trascurate di curarli con dei rimedi buoni e sicuri, che da tanti medici illustri e conscienciosi prescrivono nella terapia infantile con sempre più brillanti risultati. In

ANSI (Italia Estero) persona desiderosa
impianare casa propria piccolo
rabbriacante fidi, asie, rina-
cioli grande consumo oragge, piccolo ex
veri: Laboratorio Inalunale, S. Dama-
Gara, 222 - Labor. 19000 - accura

sui quali si dovranno basare e principalmente: a) obbligo della proprietà di detenere la coltivazione e far produrre le proprie terre (sia direttamente che a mezzo di mandatari); di diritto dell'operaio agricolo al lavoro durante tutto il periodo della coltivazione alla coltura di un prodotto annuale, di partecipare alla divisione del prodotto stesso.

sui quali si dovranno basare e principalmente: a) obbligo della proprietà di detenere la coltivazione e far produrre le proprie terre (sia direttamente che a mezzo di mandatari); di diritto dell'operaio agricolo al lavoro durante tutto il periodo della coltivazione alla coltura di un prodotto annuale, di partecipare alla divisione del prodotto stesso.

terre (sia direttamente che a mezzo di
contadini); di diritto dell'operaio agricoltore
che lavora durante tutto il periodo della col-
tura alla coltura di un prodotto an-
nuale, di partecipare alla divisione del pro-
dotto stesso.

Autotrasporti con grossi camion.

CERCANSI (Italia Estero) per ogni desiderio
impiegare con propria piccola
fabbricazione facile, serie, rim-
borsativa. Articoli grande consumo ovunque, piccolo ca-
pitale. - Scrivere: Laboratorio Talmatita, S. Daniele
10. Milano. Carr. Post. 822 - Labor. 1900 - 1900/1910



NOTIZIE

L'opposizione contro Wilson al Senato americano

(Nostra servizio particolare)

Parigi 1. notte.

Washington 1. notte. — Wilson ha dichiarato al Senato che la sua politica è di non accettare la guerra, ma di accettare la pace. Wilson ha dichiarato al Senato che la sua politica è di non accettare la guerra, ma di accettare la pace. Wilson ha dichiarato al Senato che la sua politica è di non accettare la guerra, ma di accettare la pace.

Le condizioni della pace francese

(Nostra servizio particolare)

Parigi 1. notte.

Da sei settimane la conferenza di pace si svolge a Parigi. Wilson ha dichiarato al Senato che la sua politica è di non accettare la guerra, ma di accettare la pace. Wilson ha dichiarato al Senato che la sua politica è di non accettare la guerra, ma di accettare la pace.

La fallita tedeschiizzazione della Libia

(Nostra servizio particolare)

Trieste 22. ore 22. (telegrafico)

Per comprendere gli avvenimenti che si svolgono in Libia, è necessario ricordare che la Libia è un paese di frontiera. La Libia è un paese di frontiera. La Libia è un paese di frontiera.

Gli ultimi emissari

(Nostra servizio particolare)

Parigi 1. notte.

Al suo posto venne allora nominato un nuovo emissario. Al suo posto venne allora nominato un nuovo emissario. Al suo posto venne allora nominato un nuovo emissario.

La missione di Uri

(Nostra servizio particolare)

Parigi 1. notte.

Stanno nell'agosto del 1913, gli emissari sono andati in missione. Stanno nell'agosto del 1913, gli emissari sono andati in missione. Stanno nell'agosto del 1913, gli emissari sono andati in missione.

Le Commissioni parlamentari francesi e l'indennità di guerra

(Nostra servizio particolare)

Parigi 1. notte.

Le Commissioni parlamentari francesi si sono riunite. Le Commissioni parlamentari francesi si sono riunite. Le Commissioni parlamentari francesi si sono riunite.

La questione della lotta tedesca

(Nostra servizio particolare)

Parigi 1. notte.

La questione della lotta tedesca è un problema complesso. La questione della lotta tedesca è un problema complesso. La questione della lotta tedesca è un problema complesso.

Le condizioni d'armistizio applicate a Teschen

(Nostra servizio particolare)

Parigi 1. notte.

Le condizioni d'armistizio applicate a Teschen sono state discusse. Le condizioni d'armistizio applicate a Teschen sono state discusse. Le condizioni d'armistizio applicate a Teschen sono state discusse.

L'incognita russa

(Nostra servizio particolare)

Parigi 1. notte.

Una proposta di Tcharkowsky all'Intesa. Una proposta di Tcharkowsky all'Intesa. Una proposta di Tcharkowsky all'Intesa.

La Olanda non vuole essere diminuita

(Nostra servizio particolare)

Parigi 1. notte.

La Olanda non vuole essere diminuita. La Olanda non vuole essere diminuita. La Olanda non vuole essere diminuita.

Il microbo dell'influenza scoperto?

(Nostra servizio particolare)

Parigi 1. notte.

Il microbo dell'influenza è stato scoperto. Il microbo dell'influenza è stato scoperto. Il microbo dell'influenza è stato scoperto.

La quarta edizione

(Nostra servizio particolare)

Parigi 1. notte.

La quarta edizione di questo libro è stata pubblicata. La quarta edizione di questo libro è stata pubblicata. La quarta edizione di questo libro è stata pubblicata.

La quarta edizione

(Nostra servizio particolare)

Parigi 1. notte.

La quarta edizione di questo libro è stata pubblicata. La quarta edizione di questo libro è stata pubblicata. La quarta edizione di questo libro è stata pubblicata.

La quarta edizione

(Nostra servizio particolare)

Parigi 1. notte.

La quarta edizione di questo libro è stata pubblicata. La quarta edizione di questo libro è stata pubblicata. La quarta edizione di questo libro è stata pubblicata.

La quarta edizione

(Nostra servizio particolare)

Parigi 1. notte.

La quarta edizione di questo libro è stata pubblicata. La quarta edizione di questo libro è stata pubblicata. La quarta edizione di questo libro è stata pubblicata.

La quarta edizione

(Nostra servizio particolare)

Parigi 1. notte.

La quarta edizione di questo libro è stata pubblicata. La quarta edizione di questo libro è stata pubblicata. La quarta edizione di questo libro è stata pubblicata.

La quarta edizione

(Nostra servizio particolare)

Parigi 1. notte.

La quarta edizione di questo libro è stata pubblicata. La quarta edizione di questo libro è stata pubblicata. La quarta edizione di questo libro è stata pubblicata.

La quarta edizione

(Nostra servizio particolare)

Parigi 1. notte.

La quarta edizione di questo libro è stata pubblicata. La quarta edizione di questo libro è stata pubblicata. La quarta edizione di questo libro è stata pubblicata.

ULTIME NOTIZIE

L'opposizione del Senato americano contro Wilson

(Nostro servizio particolare)

Londra 2. sera. (M. P.). Le due supreme forze determinanti, nel campo della politica estera americana, sono in pratica la Presidenza e il Senato. Il primo ha il potere dell'iniziativa e dell'azione preparatoria, ma il secondo è investito della potestà decisiva di ratificare o annullare la politica estera. In altri termini, quest'ultimo propone e il secondo dispone; epperò nella sfera della politica estera il potere senatoriale domina quello presidenziale. In quale persona può dirsi riunito e incarnato il potere del Senato? Nella persona di colui che presiede la commissione senatoriale per gli affari esteri, la quale naturalmente è una espressione diretta del partito che possiede la maggioranza al Senato. Ne consegue che il presidente della commissione in parola può esercitare una grande influenza sul corso della politica estera americana, ma non può esercitare un potere maggiore di quello del presidente della presidenza. In altre parole, il potere del Senato è in pratica una forza di opposizione, e non di azione. E' questo il caso del Senato americano, che si oppone alla politica estera di Wilson. La opposizione del Senato a Wilson è basata su due punti: primo, la politica estera di Wilson è una politica di guerra, e non di pace; secondo, la politica estera di Wilson è una politica di guerra, e non di pace.

La prima ragione dell'opposizione del Senato a Wilson è che la politica estera di Wilson è una politica di guerra, e non di pace. Wilson, secondo un telegramma del New York Herald da Washington, ieri si è mosso alla testa di un corteo di 15.000 soldati americani per la prima volta. Il corteo era composto di soldati della prima linea, e non di soldati di riserva. Wilson, secondo un telegramma del New York Herald da Washington, ieri si è mosso alla testa di un corteo di 15.000 soldati americani per la prima volta. Il corteo era composto di soldati della prima linea, e non di soldati di riserva.

La seconda ragione dell'opposizione del Senato a Wilson è che la politica estera di Wilson è una politica di guerra, e non di pace. Wilson, secondo un telegramma del New York Herald da Washington, ieri si è mosso alla testa di un corteo di 15.000 soldati americani per la prima volta. Il corteo era composto di soldati della prima linea, e non di soldati di riserva.

La terza ragione dell'opposizione del Senato a Wilson è che la politica estera di Wilson è una politica di guerra, e non di pace. Wilson, secondo un telegramma del New York Herald da Washington, ieri si è mosso alla testa di un corteo di 15.000 soldati americani per la prima volta. Il corteo era composto di soldati della prima linea, e non di soldati di riserva.

La quarta ragione dell'opposizione del Senato a Wilson è che la politica estera di Wilson è una politica di guerra, e non di pace. Wilson, secondo un telegramma del New York Herald da Washington, ieri si è mosso alla testa di un corteo di 15.000 soldati americani per la prima volta. Il corteo era composto di soldati della prima linea, e non di soldati di riserva.

La quinta ragione dell'opposizione del Senato a Wilson è che la politica estera di Wilson è una politica di guerra, e non di pace. Wilson, secondo un telegramma del New York Herald da Washington, ieri si è mosso alla testa di un corteo di 15.000 soldati americani per la prima volta. Il corteo era composto di soldati della prima linea, e non di soldati di riserva.

La sesta ragione dell'opposizione del Senato a Wilson è che la politica estera di Wilson è una politica di guerra, e non di pace. Wilson, secondo un telegramma del New York Herald da Washington, ieri si è mosso alla testa di un corteo di 15.000 soldati americani per la prima volta. Il corteo era composto di soldati della prima linea, e non di soldati di riserva.

programa razionale della Francia per l'alimentazione

(Nostro servizio particolare)

Per rimediare all'aumento incessante del costo della vita, il ministro del Bilancio ha preparato un piano consistente nel procurare direttamente nella condizione più favorevole le derrate necessarie. Trasportandole poi sui vari punti di consumo in treni completi. Ciò si farà in stretta accordo col ministero dei Lavori Pubblici in modo da evitare il frazionamento delle operazioni a perdite di tempo, eliminando pure gli intermediari inutili ed onerosi che sono la principale causa del continuo aumento dei costi.

Wilson alla testa di un corteo di 15.000 soldati americani

(Nostro servizio particolare)

Wilson, secondo un telegramma del New York Herald da Washington, ieri si è mosso alla testa di un corteo di 15.000 soldati americani per la prima volta. Il corteo era composto di soldati della prima linea, e non di soldati di riserva.

Wilson, secondo un telegramma del New York Herald da Washington, ieri si è mosso alla testa di un corteo di 15.000 soldati americani per la prima volta. Il corteo era composto di soldati della prima linea, e non di soldati di riserva.

Il Consiglio superiore di guerra convocato per esaminare le condizioni da imporre alla Germania

(Nostro servizio particolare)

Il Consiglio superiore di guerra, convocato per esaminare le condizioni da imporre alla Germania, ha deciso di inviare un'ambasciata a Berlino per esaminare le condizioni da imporre alla Germania.

Il Consiglio superiore di guerra, convocato per esaminare le condizioni da imporre alla Germania, ha deciso di inviare un'ambasciata a Berlino per esaminare le condizioni da imporre alla Germania.

Il Consiglio superiore di guerra, convocato per esaminare le condizioni da imporre alla Germania, ha deciso di inviare un'ambasciata a Berlino per esaminare le condizioni da imporre alla Germania.

Il Consiglio superiore di guerra, convocato per esaminare le condizioni da imporre alla Germania, ha deciso di inviare un'ambasciata a Berlino per esaminare le condizioni da imporre alla Germania.

Il Consiglio superiore di guerra, convocato per esaminare le condizioni da imporre alla Germania, ha deciso di inviare un'ambasciata a Berlino per esaminare le condizioni da imporre alla Germania.

Il Consiglio superiore di guerra, convocato per esaminare le condizioni da imporre alla Germania, ha deciso di inviare un'ambasciata a Berlino per esaminare le condizioni da imporre alla Germania.

Il Consiglio superiore di guerra, convocato per esaminare le condizioni da imporre alla Germania, ha deciso di inviare un'ambasciata a Berlino per esaminare le condizioni da imporre alla Germania.

Il Consiglio superiore di guerra, convocato per esaminare le condizioni da imporre alla Germania, ha deciso di inviare un'ambasciata a Berlino per esaminare le condizioni da imporre alla Germania.

Il Consiglio superiore di guerra, convocato per esaminare le condizioni da imporre alla Germania, ha deciso di inviare un'ambasciata a Berlino per esaminare le condizioni da imporre alla Germania.

Il Consiglio superiore di guerra, convocato per esaminare le condizioni da imporre alla Germania, ha deciso di inviare un'ambasciata a Berlino per esaminare le condizioni da imporre alla Germania.

Il Consiglio superiore di guerra, convocato per esaminare le condizioni da imporre alla Germania, ha deciso di inviare un'ambasciata a Berlino per esaminare le condizioni da imporre alla Germania.

Il Consiglio superiore di guerra, convocato per esaminare le condizioni da imporre alla Germania, ha deciso di inviare un'ambasciata a Berlino per esaminare le condizioni da imporre alla Germania.

Il Consiglio superiore di guerra, convocato per esaminare le condizioni da imporre alla Germania, ha deciso di inviare un'ambasciata a Berlino per esaminare le condizioni da imporre alla Germania.

Il Consiglio superiore di guerra, convocato per esaminare le condizioni da imporre alla Germania, ha deciso di inviare un'ambasciata a Berlino per esaminare le condizioni da imporre alla Germania.

Il Consiglio superiore di guerra, convocato per esaminare le condizioni da imporre alla Germania, ha deciso di inviare un'ambasciata a Berlino per esaminare le condizioni da imporre alla Germania.

Il Consiglio superiore di guerra, convocato per esaminare le condizioni da imporre alla Germania, ha deciso di inviare un'ambasciata a Berlino per esaminare le condizioni da imporre alla Germania.

Il Consiglio superiore di guerra, convocato per esaminare le condizioni da imporre alla Germania, ha deciso di inviare un'ambasciata a Berlino per esaminare le condizioni da imporre alla Germania.

Il Consiglio superiore di guerra, convocato per esaminare le condizioni da imporre alla Germania, ha deciso di inviare un'ambasciata a Berlino per esaminare le condizioni da imporre alla Germania.

Il Consiglio superiore di guerra, convocato per esaminare le condizioni da imporre alla Germania, ha deciso di inviare un'ambasciata a Berlino per esaminare le condizioni da imporre alla Germania.

Il Consiglio superiore di guerra, convocato per esaminare le condizioni da imporre alla Germania, ha deciso di inviare un'ambasciata a Berlino per esaminare le condizioni da imporre alla Germania.

Il Consiglio superiore di guerra, convocato per esaminare le condizioni da imporre alla Germania, ha deciso di inviare un'ambasciata a Berlino per esaminare le condizioni da imporre alla Germania.

Il Consiglio superiore di guerra, convocato per esaminare le condizioni da imporre alla Germania, ha deciso di inviare un'ambasciata a Berlino per esaminare le condizioni da imporre alla Germania.

Colpo di mano contro gli spartachiani

Il nuovo governo bavarese

Si ha da Monaco di Baviera: Il Congresso dei Consiglieri degli operai e soldati ha respinto con 234 voti contro 70 la mozione di scioglimento del governo.

La nuova dose di tenace il Congresso è stata incassata da soldati i quali volevano arrestare i membri spartachiani. I soldati di fuggire ma rimase ferito. I soldati che innasero l'aula dichiararono di operare per ordine dei soldati della guarnigione di Monaco.

Si è formato un nuovo governo di coalizione fra maggioritari ed indipendenti. Seguito fu nominato presidente del governo.

Il capo dello spionaggio tedesco in Boemia arrestato a Praga

(Nostro servizio particolare)

Si ha da Praga. Un servizio di spionaggio tedesco è stato arrestato a Praga. Esso aveva il centro nei locali dell'ex consolato tedesco che continuava ufficialmente a Praga la sua attività sotto la insegna della Croce Rossa. Il dottor Schwartz, vice console germanico, dirigeva lo spionaggio e fu il principale istigatore delle agitazioni della popolazione tedesca contro la repubblica ceca.

Lo spionaggio Schwartz era riuscito ad infiltrarsi nel movimento di resistenza ceca. Schwartz ha trasformato testualmente il telefono del Consolato tedesco. Una parte di questo notizie è stata riprodotta nel giornale tedesco di Praga Boemia, un'altra parte è stata trasmessa dalla agenzia telegrafica di Vienna ai giornali austriaci ed esteri.

Da questa notizia si può dedurre che il servizio di spionaggio tedesco era molto attivo. Schwartz ha trasformato testualmente il telefono del Consolato tedesco. Una parte di questo notizie è stata riprodotta nel giornale tedesco di Praga Boemia, un'altra parte è stata trasmessa dalla agenzia telegrafica di Vienna ai giornali austriaci ed esteri.

Da questa notizia si può dedurre che il servizio di spionaggio tedesco era molto attivo. Schwartz ha trasformato testualmente il telefono del Consolato tedesco. Una parte di questo notizie è stata riprodotta nel giornale tedesco di Praga Boemia, un'altra parte è stata trasmessa dalla agenzia telegrafica di Vienna ai giornali austriaci ed esteri.

Da questa notizia si può dedurre che il servizio di spionaggio tedesco era molto attivo. Schwartz ha trasformato testualmente il telefono del Consolato tedesco. Una parte di questo notizie è stata riprodotta nel giornale tedesco di Praga Boemia, un'altra parte è stata trasmessa dalla agenzia telegrafica di Vienna ai giornali austriaci ed esteri.

Da questa notizia si può dedurre che il servizio di spionaggio tedesco era molto attivo. Schwartz ha trasformato testualmente il telefono del Consolato tedesco. Una parte di questo notizie è stata riprodotta nel giornale tedesco di Praga Boemia, un'altra parte è stata trasmessa dalla agenzia telegrafica di Vienna ai giornali austriaci ed esteri.

Da questa notizia si può dedurre che il servizio di spionaggio tedesco era molto attivo. Schwartz ha trasformato testualmente il telefono del Consolato tedesco. Una parte di questo notizie è stata riprodotta nel giornale tedesco di Praga Boemia, un'altra parte è stata trasmessa dalla agenzia telegrafica di Vienna ai giornali austriaci ed esteri.

Da questa notizia si può dedurre che il servizio di spionaggio tedesco era molto attivo. Schwartz ha trasformato testualmente il telefono del Consolato tedesco. Una parte di questo notizie è stata riprodotta nel giornale tedesco di Praga Boemia, un'altra parte è stata trasmessa dalla agenzia telegrafica di Vienna ai giornali austriaci ed esteri.

Da questa notizia si può dedurre che il servizio di spionaggio tedesco era molto attivo. Schwartz ha trasformato testualmente il telefono del Consolato tedesco. Una parte di questo notizie è stata riprodotta nel giornale tedesco di Praga Boemia, un'altra parte è stata trasmessa dalla agenzia telegrafica di Vienna ai giornali austriaci ed esteri.

Da questa notizia si può dedurre che il servizio di spionaggio tedesco era molto attivo. Schwartz ha trasformato testualmente il telefono del Consolato tedesco. Una parte di questo notizie è stata riprodotta nel giornale tedesco di Praga Boemia, un'altra parte è stata trasmessa dalla agenzia telegrafica di Vienna ai giornali austriaci ed esteri.

Da questa notizia si può dedurre che il servizio di spionaggio tedesco era molto attivo. Schwartz ha trasformato testualmente il telefono del Consolato tedesco. Una parte di questo notizie è stata riprodotta nel giornale tedesco di Praga Boemia, un'altra parte è stata trasmessa dalla agenzia telegrafica di Vienna ai giornali austriaci ed esteri.

Da questa notizia si può dedurre che il servizio di spionaggio tedesco era molto attivo. Schwartz ha trasformato testualmente il telefono del Consolato tedesco. Una parte di questo notizie è stata riprodotta nel giornale tedesco di Praga Boemia, un'altra parte è stata trasmessa dalla agenzia telegrafica di Vienna ai giornali austriaci ed esteri.

Da questa notizia si può dedurre che il servizio di spionaggio tedesco era molto attivo. Schwartz ha trasformato testualmente il telefono del Consolato tedesco. Una parte di questo notizie è stata riprodotta nel giornale tedesco di Praga Boemia, un'altra parte è stata trasmessa dalla agenzia telegrafica di Vienna ai giornali austriaci ed esteri.

Da questa notizia si può dedurre che il servizio di spionaggio tedesco era molto attivo. Schwartz ha trasformato testualmente il telefono del Consolato tedesco. Una parte di questo notizie è stata riprodotta nel giornale tedesco di Praga Boemia, un'altra parte è stata trasmessa dalla agenzia telegrafica di Vienna ai giornali austriaci ed esteri.

Da questa notizia si può dedurre che il servizio di spionaggio tedesco era molto attivo. Schwartz ha trasformato testualmente il telefono del Consolato tedesco. Una parte di questo notizie è stata riprodotta nel giornale tedesco di Praga Boemia, un'altra parte è stata trasmessa dalla agenzia telegrafica di Vienna ai giornali austriaci ed esteri.

Da questa notizia si può dedurre che il servizio di spionaggio tedesco era molto attivo. Schwartz ha trasformato testualmente il telefono del Consolato tedesco. Una parte di questo notizie è stata riprodotta nel giornale tedesco di Praga Boemia, un'altra parte è stata trasmessa dalla agenzia telegrafica di Vienna ai giornali austriaci ed esteri.

Da questa notizia si può dedurre che il servizio di spionaggio tedesco era molto attivo. Schwartz ha trasformato testualmente il telefono del Consolato tedesco. Una parte di questo notizie è stata riprodotta nel giornale tedesco di Praga Boemia, un'altra parte è stata trasmessa dalla agenzia telegrafica di Vienna ai giornali austriaci ed esteri.

Da questa notizia si può dedurre che il servizio di spionaggio tedesco era molto attivo. Schwartz ha trasformato testualmente il telefono del Consolato tedesco. Una parte di questo notizie è stata riprodotta nel giornale tedesco di Praga Boemia, un'altra parte è stata trasmessa dalla agenzia telegrafica di Vienna ai giornali austriaci ed esteri.

Da questa notizia si può dedurre che il servizio di spionaggio tedesco era molto attivo. Schwartz ha trasformato testualmente il telefono del Consolato tedesco. Una parte di questo notizie è stata riprodotta nel giornale tedesco di Praga Boemia, un'altra parte è stata trasmessa dalla agenzia telegrafica di Vienna ai giornali austriaci ed esteri.

Da questa notizia si può dedurre che il servizio di spionaggio tedesco era molto attivo. Schwartz ha trasformato testualmente il telefono del Consolato tedesco. Una parte di questo notizie è stata riprodotta nel giornale tedesco di Praga Boemia, un'altra parte è stata trasmessa dalla agenzia telegrafica di Vienna ai giornali austriaci ed esteri.

Da questa notizia si può dedurre che il servizio di spionaggio tedesco era molto attivo. Schwartz ha trasformato testualmente il telefono del Consolato tedesco. Una parte di questo notizie è stata riprodotta nel giornale tedesco di Praga Boemia, un'altra parte è stata trasmessa dalla agenzia telegrafica di Vienna ai giornali austriaci ed esteri.

Da questa notizia si può dedurre che il servizio di spionaggio tedesco era molto attivo. Schwartz ha trasformato testualmente il telefono del Consolato tedesco. Una parte di questo notizie è stata riprodotta nel giornale tedesco di Praga Boemia, un'altra parte è stata trasmessa dalla agenzia telegrafica di Vienna ai giornali austriaci ed esteri.

Da questa notizia si può dedurre che il servizio di spionaggio tedesco era molto attivo. Schwartz ha trasformato testualmente il telefono del Consolato tedesco. Una parte di questo notizie è stata riprodotta nel giornale tedesco di Praga Boemia, un'altra parte è stata trasmessa dalla agenzia telegrafica di Vienna ai giornali austriaci ed esteri.

Da questa notizia si può dedurre che il servizio di spionaggio tedesco era molto attivo. Schwartz ha trasformato testualmente il telefono del Consolato tedesco. Una parte di questo notizie è stata riprodotta nel giornale tedesco di Praga Boemia, un'altra parte è stata trasmessa dalla agenzia telegrafica di Vienna ai giornali austriaci ed esteri.

Da questa notizia si può dedurre che il servizio di spionaggio tedesco era molto attivo. Schwartz ha trasformato testualmente il telefono del Consolato tedesco. Una parte di questo notizie è stata riprodotta nel giornale tedesco di Praga Boemia, un'altra parte è stata trasmessa dalla agenzia telegrafica di Vienna ai giornali austriaci ed esteri.

Da questa notizia si può dedurre che il servizio di spionaggio tedesco era molto attivo. Schwartz ha trasformato testualmente il telefono del Consolato tedesco. Una parte di questo notizie è stata riprodotta nel giornale tedesco di Praga Boemia, un'altra parte è stata trasmessa dalla agenzia telegrafica di Vienna ai giornali austriaci ed esteri.

Da questa notizia si può dedurre che il servizio di spionaggio tedesco era molto attivo. Schwartz ha trasformato testualmente il telefono del Consolato tedesco. Una parte di questo notizie è stata riprodotta nel giornale tedesco di Praga Boemia, un'altra parte è stata trasmessa dalla agenzia telegrafica di Vienna ai giornali austriaci ed esteri.

La Spagna e la questione marocchina

Una rettifica di Romanones

(C.) - Le parole attribuite al conte Romanones sull'importanza che la zona spagnola in Marocco poteva avere per la Spagna, considerandola come una strumento di scambio, non sono state pronunciate dal conte Romanones, ma da un semplice deputato che si era subito autolesionato.

Queste parole non sono state pronunciate dal conte Romanones, ma da un semplice deputato che si era subito autolesionato.

Queste parole non sono state pronunciate dal conte Romanones, ma da un semplice deputato che si era subito autolesionato.

Queste parole non sono state pronunciate dal conte Romanones, ma da un semplice deputato che si era subito autolesionato.

Queste parole non sono state pronunciate dal conte Romanones, ma da un semplice deputato che si era subito autolesionato.

Queste parole non sono state pronunciate dal conte Romanones, ma da un semplice deputato che si era subito autolesionato.

Queste parole non sono state pronunciate dal conte Romanones, ma da un semplice deputato che si era subito autolesionato.

Queste parole non sono state pronunciate dal conte Romanones, ma da un semplice deputato che si era subito autolesionato.

Queste parole non sono state pronunciate dal conte Romanones, ma da un semplice deputato che si era subito autolesionato.

Queste parole non sono state pronunciate dal conte Romanones, ma da un semplice deputato che si era subito autolesionato.

Queste parole non sono state pronunciate dal conte Romanones, ma da un semplice deputato che si era subito autolesionato.

Queste parole non sono state pronunciate dal conte Romanones, ma da un semplice deputato che si era subito autolesionato.

Queste parole non sono state pronunciate dal conte Romanones, ma da un semplice deputato che si era subito autolesionato.

Queste parole non sono state pronunciate dal conte Romanones, ma da un semplice deputato che si era subito autolesionato.

Queste parole non sono state pronunciate dal conte Romanones, ma da un semplice deputato che si era subito autolesionato.

Queste parole non sono state pronunciate dal conte Romanones, ma da un semplice deputato che si era subito autolesionato.

Queste parole non sono state pronunciate dal conte Romanones, ma da un semplice deputato che si era subito autolesionato.

Queste parole non sono state pronunciate dal conte Romanones, ma da un semplice deputato che si era subito autolesionato.

Queste parole non sono state pronunciate dal conte Romanones, ma da un semplice deputato che si era subito autolesionato.

Queste parole non sono state pronunciate dal conte Romanones, ma da un semplice deputato che si era subito autolesionato.

Queste parole non sono state pronunciate dal conte Romanones, ma da un semplice deputato che si era subito autolesionato.

Queste parole non sono state pronunciate dal conte Romanones, ma da un semplice deputato che si era subito autolesionato.

Queste parole non sono state pronunciate dal conte Romanones, ma da un semplice deputato che si era subito autolesionato.

Queste parole non sono state pronunciate dal conte Romanones, ma da un semplice deputato che si era subito autolesionato.

Queste parole non sono state pronunciate dal conte Romanones, ma da un semplice deputato che si era subito autolesionato.

Queste parole non sono state pronunciate dal conte Romanones, ma da un semplice deputato che si era subito autolesionato.

Queste parole non sono state pronunciate dal conte Romanones, ma da un semplice deputato che si era subito autolesionato.

Queste parole non sono state pronunciate dal conte Romanones, ma da un semplice deputato che si era subito autolesionato.

Queste parole non sono state pronunciate dal conte Romanones, ma da un semplice deputato che si era subito autolesionato.

Queste parole non sono state pronunciate dal conte Romanones, ma da un semplice deputato che si era subito autolesionato.

Queste parole non sono state pronunciate dal conte Romanones, ma da un semplice deputato che si era subito autolesionato.

Queste parole non sono state pronunciate dal conte Romanones, ma da un semplice deputato che si era subito autolesionato.

Queste parole non sono state pronunciate dal conte Romanones, ma da un semplice deputato che si era subito autolesionato.

I 400.000 Studenti delle Scuole Medie d'Italia capeggiati da loro organo "La Fiamma Verde" vogliono che le loro scuole siano PULITE.

La vivacissima campagna mossa a questo riguardo dalla "Fiamma Verde" ha rivelato incurie deplorevoli. - Una ispezione a tutti gli edifici scolastici mal tenuti, alle aule sporche, ai gabinetti indecenti si impone. "La Fiamma Verde", intensificherà la propria azione sino a che lo Stato ed i Comuni responsabili non abbiano preso gli esemplari provvedimenti invocati.

"La Fiamma Verde", non si vende a numeri separati. - Ogni mese, un fascicolo di 48-64 pagine illustrato a colori. - Abbonamento annuo: in Italia e Colonia L. 8 - Estero L. 8 - Cartoline vaglia all'Istituto Editoriale Italiano - Milano - Piazza Cavour 5.

BIOL

RICOSTITUENTE SOVRANO

Convalescenti d'influenza

BAMBINI GRACILI, RACCHITICI, DEBOLI

FOSFOIODINA

Insersioni a pagamento

RICOSTITUENTE SOVRANO

Convalescenti d'influenza

BAMBINI GRACILI, RACCHITICI, DEBOLI

FOSFOIODINA

Insersioni a pagamento

Dove ancora si combatte

Tutti avranno notato la pubblicazione a intervalli di comunicati *British characteristics* per la loro forma vaga, impersonale, quasi di *relata reforme*, e riguardanti le operazioni attive di ripart. anglo-indiane nelle regioni del Caucaso e del Caspio. Non è difficile vedere in questi comunicati l'indizio che il dinamismo della potenza imperiale inglese tende a replicarsi con naturale acceleramento di moto oltre i quadri delle precedenti situazioni diplomatiche e delle nuove occupazioni militari, di carattere internazionale nell'oriente asiatico, come si è già verificato in parte dopo il silenzio armistizio con la Turchia.

La nostra concezione di contemporaneità con l'espansione dei territori naturalmente privilegiati dell'inevitabile nazionalismo dei dominati autonomi che così spinge l'Inghilterra a cercare nuove colonie, occupando i vuoti politici aperti dal crollo smunificato dal più vasto e ampiei imperi di Europa e di Asia.

Perché abbiamo oggi, non una politica puramente inglese, diretta da un solo centro e ispirata a una sola legge d'azione storica del mondo, ma abbiamo una politica variamente britannica che si ripresenta secondo diversi punti di vista e si distribuisce in diverse zone d'irraggiamento, ovvia base degli interessi che ingrandiscono la figura e sviluppano l'influenza della colonia singolarmente prese nei rapporti locali o insieme considerata rispetto alla madre patria, e al

sviluppi, una politica anglo-indiana, una politica anglo-australiana, una politica anglo-africana, ecc. che si intendono corrispondere fra loro nell'espressione di un'idea comune, e che realizzano o si decentrano attorno ad uno spazio geografico limitato allo sviluppo della loro forma individuale o appropriata alla rappresentazione dei loro interessi peculiari. Questo meccanismo, che si chiama comunemente comprensibile da tutti, è in realtà, in cui, come le visioni e i fini generali, ora i problemi e i bisogni parziali, si presentano a noi moltissimi in modo evidente e il rado chiaramente distinti o confusi.

Un esempio notevolissimo di ciò è offerto dalle situazioni di diritto e di fatto che si vanno determinando in molte parti dell'Asia a tutto vantaggio della Inghilterra e degli interessi britannici. Qui si possono innanzi tutto notare due fatti: innanzi tutto, in molte, anzi solo tutti i paesi, si sta per realizzare una serie di

Chino, conosce l'importanza che l'Impero anglo-indiano rinette alle sorti della Siberia e del Turkestan da un lato alle frontiere della Persia, dell'Afganistan e di tutto le regioni del Caucaso dall'altro. I caduti gli imperi di Russia e di Turchia, abbattuta la Germania, come al Giappone interessava riempire di forze commerciali il quadro crollante della sua influenza. All'estremo est, così all'India britannica interessava operare soprattutto militarmente nei territori che, strategicamente ad esso economicamente rappresentano per l'India quelle stesse funzioni di vampaori che i territori medesimi compiono già rispetto alla Cina prima, e alla Russia poi. Nello stesso tempo l'Inghilterra vuole contenere e conformare definitivamente

namico, che è un principio, non storicamente distrutte, ma solo territorialmente assediato dalla rovina della Turchia. Probabilmente per le molte di questi problemi e di questi interessi che hanno carattere quasi esclusivamente anglo-indiano, la continuità delle spedizioni e delle operazioni militari verso il centro dell'Asia, si svolgerà indipendentemente dalle operazioni che potranno eventualmente verificarsi, secondo piani interalleati, nella Russia europea.

Dal lato economico poi le operazioni anglesi in Asia presentano un singolare interesse, se si considera che, fuori dai limiti della vasta associazione d'interessi anglo-sassoni, il Regno Unito cerca di assicurarsi il controllo sul rendimento delle materie prime che l'estero produce e che all'Impero non necessitano nel caso

E' noto infatti che la Gran Bretagna assolutamente tributarla dell'estero per il suo approvvigionamento in petrolio e a succedanei, mentre è dimostrato dalla guerra il compito vitale del petrolio, della benzina, dell'olio pesante nella difesa nazionale: compito che diventerà ancora più vasto nell'avvenire immediato, poiché è da supporre verosimilmente che, fra qualche anno, una produzione mondiale doppia della produzione attuale sarà ancora inferiore ai bisogni.

La Russia inglese si è dignità interessi alla largamente dei grandi affari di petrolio in tutto il mondo; in Romania, in Russia, in California, nell'Oklahoma, nel Messico, nelle Indie Olandesi, ai Caspio, in Persia ed è per l'appunto, grazie a questa ripartizione mondiale dei suoi interessi, petroliera.

Ma a questo, durante la guerra asiatica, non solo l'approvvigionamento di combustibile liquido della sua marina in tutti i mari del globo, ma ancor prima il suo proprio rifornimento quasi parziale degli Alcaati.

E' chiaro dunque l'intenzione del governo inglese di controllare all'estero anche la grande industria petrolifera, l'incoraggiare l'investimento del capitale negli affari, invece di quest'ordine, d'annettere possibilmente territori petroliferi, essendo l'impero assai mediocrementemente provvisto di questo prodotto naturale.

Infatti, le operazioni nelle regioni del Caucaso e del Caspio, interessano territori ricchi di campi petroliferi, nei quali la capitale inglese era già largamente investita. E queste stesse operazioni per quanto riguarda l'organizzazione del tra-

BENIAMINO DE RITIS

Il listino delle Borse

907 Comendato 1180 - 118 -
MOSCO 69 - Credit Italiano 715 - Banco Romani
3750 - Ferrovie Meridionali 625 - Mediterranean
1100 - Banca di Roma 4.100 -
100 - Tori 100 - Eila 100 - Ibra 250
Alitalia 900 - Metal Industrie 170 - OF Milano
e Rilevare Immo - Breda 598 - Regina 100
100 - Banca di Sicilia 100 -
Venezia 100 - Gruppo Montedison 200 -
Campi, 100 - Manilla 100 - Tadini 100
part 35 - Cerniti 300 - 150 - Bernasconi 100
100 - Edilco 100 -
Monti A. Natta 300 - Erindina 100 - Raffinazione
L. L. 400 - 100 bucheri 100 - Gullini 100
100 - 100 - 100 - 100 - 100 - 100 -
Aegina 170 - Richard Clivio 100 - Onetti 100
- Mancuso 100 - Montefiori 175 - Fiat 511
100 - 100 - 100 - 100 - 100 - 100 -
nile 2 1/2 per cento - 100 - 100 - 100 -
nuovo corso 500

Manire più che corrideva la vita, e soli
attizi, spregiarsi per crudeli malattie, i
si marino, a Sannaipolito, la sotto calen-
za di

Ida Panzarasa Cavazzi

Con animo affranto partecipano la giove-
sima avventura il marito Cesare, il genitor
prof. Alfredo e Isabella Cavazzi, il fratello
prof. Francesco, la sorella Florida col ma-
rito maggiore Mario Rizzardi, il suocero
avv. comm. Ercolo Panzarasa, i cognati
avv. Rinaldo e Bianca, col marito colonnello
lo Alfredo Oggero e i parenti tutti.

La salma sarà trasportata a Bologna e i
funerali saranno celebrati giovedì 6 marzo
alle ore 10,30 nella Chiesa di San Paolo
di Ravenna.

S. I. D. v. Non si sconsiglia parteci-
pazioni personali.

Una prece.

Bologna. Via Ronconi 2.

Il marito Prof. Brocchi e i figliuolini Renzo, Luciano e Ruggero hanno avuto, agli inizi 1940, la sventura immensa di perdere un modello di sposa, e di morire dalla

Professoressa Dott.ssa
Fride Quadrelli Zangarini
insegnante in qualità R. Scuola Tecnica.
Napoli Emilia, 23 Marzo 1942

La Direzione ed il personale tutto della
Riva Lancia e F. Fabbrica Automobili, ri-
vergenti partecipano le morti del

Cav. Giuseppe Lancia
padre del titolare.

Il giorno 2 marzo morì in Forlì
Bendi Federico
volontario gariboldino nella guerra del 1861-66-67 per l'indipendenza d'Italia e nella guerra franco-prussiana del 1870, decorato della medaglia di bronzo.
Ne damo angosciosi il triste annuncio alla moglie Rivilva Maltoni, 3 figlie, tenenti avv. Antonio con la moglie Eugenia Calzavara, capitano ing. Giuseppe con la moglie Anna Acisno e i parenti tutti.
I genitori avv. Enrico Ganali o Lion Zamboni, il nonno e le nonne, le zie e gli zii annunciano lutto e tutti quelli che restano rapiti al loro grande affetto l'adorata
Luisa
di appena 3 anni.
Bologna, 4 marzo 1919.

Premiata Fattoria Vinicola PIETRO MONTANARI
MAGAZZINI Via Maggiore 144 (Luzzo)
UFFICIO: Via Castella 8
BELLINZAGONE

PRIMAARIA VINI Montanari e suoi tre fratelli
Sono proprietari delle vigne e L. S. in Dattila
(retto escluso).
A. S. in Lambera e L. S. in Dattila
Sila sono esclusi.
Vino Bianco per 100 Litri a L. 75 Litro.
SERVIZIO GRATUITO A DOMICILIO.

Il Prof. ERNESTO CAVAZZA
apporterà per le malattie del sistema digerente
ha risposto dalle 13 alle 15 di ogni
giorno feriale le consultazioni in Via Man-
zoni 6 - BOLOGNA

DOM. GUSTAVO PARMEGGIANI
gine oculistica alla Clinica Oculista
Medico alla Maternità
Riceve tutti i giorni dalle 10 alle 12
VIA GARIBOLDI N. 7 - Telef. 15-41

CARTA e CARTONI
Vende all'ingrosso
1 CEA Industrie Cartonggi ed affini
DE MARI ALBERTO
Sondrìo, Sacchettini, S. Giorgio ?

Nevevstania - Explosions
Dr. HENRY VICTOR CHIFFO
Medico specialista Consulente dalle 10 alle 12
Provvisoriamente Esenti 10 - Telef. 303
Per corrispondenza: Casella Postale 14.

LOZIONE PRO CAPILLIS
MAJOCCHI
Lepit
contro la insuperabile caduta dei capelli

Deposito presso Farmacia S. Pietro,
Via Sordani della, Bologna

Epilettici! Nervosi!

Curaevi solo con le Polveri Casarini
di Bologna. Si vendono in tutte le far-
macie, in Italia e all'estero.

**Comando Militare Inglese
rende noto**

che a Lanigo (Venerdì 7 Marzo 1919) avrà
luogo una grande sfilata pubblica di cavalli
pesanti, leggeri, e medi.

20 Febbraio 1919.

IL COMANDO MIL. INGLESE.

Ognuno al suo posto!

[Faint, illegible markings]

SUI MERCATI MONDIALI

(L.) — Il maggiore problema che ha attraversato oggi il Consiglio dei Dieci è stato quello montenegrino. Tre delegati di Re Nicola sono stati ammessi: Plamenov, presidente del Consiglio, Dragutin, ministro

suelle e il Consiglio, Grover, ministro
 di Stato e il generale dottor Goodenough,
 l'ufficiale in capo del monsignro a Wash-
 ington. Quest'ultimo ha preso la parola.
 Ecco gli spunti della sua elegante orri-
 gina che è stata ascoltata religiosamen-
 te: «La legalità del governo di lei Nicolo non
 può essere messa in dubbio; tutte le Po-
 lenze hanno ancora dei rappresentanti ufi-
 ciali del suo governo, anche gli Stati Uniti
 infatti hanno riconosciuto il potere del
 ministro monsignro a Washington. Il Mon-
 signro reclama il suo diritto di prendere
 posto a quella poltrona che gli è stata of-
 ferta alla Conferenza, ma che da nessuno
 è stata ancora occupata in attesa che la
 situazione si chiarisca».
 I serbi sono, dice agli austriaci, i nuovi
 oppressori. Essi si valgono per consolidare
 l'occupazione, di quelle stesse armi che gli
 alleati hanno ad essi dato per combattere
 il nemico comune. Il petto di Corfu del 1912
 deciderà delle sorti del Monsignro senza
 che nessun monsignro possa stato con-
 siderato.
 A questo punto il dottor Goodenough,
 è insorto contro quella che egli ha qualifi-
 cata come l'opposizione della pace separata.
 Egli ha ripetuto che ha appena il colonnello
 di stato maggiore a lui, Peter Kersch, il
 comandante in capo delle forze monsignri-
 che, che il 21 dicembre 1915 si rivolse a
 Re Nicola invocando la impossibilità di res-
 tere in cui si trascurano la truppe di Car-
 taro, e dell'Erzegovina e del Luvaca, in-
 dotte senza munizioni e senza viveri. Per
 questo colonnello che volle che la pace fo-
 sse firmata e il Re partisse per Bucari-
 na. Egli ha poi descritto l'entusiasmo con
 quale nell'Ottobre 1915 il popolo mon-
 signro accolse la truppe che lo liberava
 liberistica. Ma i serbi che compongono
 dei dominatori col dolore che «i piani dei
 serbi, furono corrotti e con le delusioni e
 i patiti monsignri vennero ridotti alla
 impotenza. L'assemblea di Podgoritz fu
 una ben tragica commedia terminata dai
 serbi e la metà degli elettori non poterono

partecipò al voto. Il metropolita di Cattaghe venne sottoposto alla tortura, la barba gli fu strappata pelo a pelo. Dei 58 ex ministri montenegrini due soli votarono contro. I 56 deputati legittimi di assai fu abolito. Di 56 deputati legittimi della Assemblea cinque soltanto ripudiarono l'indipendenza del Montenegro.

Così si è compiuto quello che il delegato montenegrino definisce un granter assassinio. L'atto di prepotenza suscitò l'ammirazione. Ma Nicola di quale avrebbe avuto ragione fu messo al popolo, venne sconsigliato di ondarvi delle Potenze. Tutti i giorni è un martirio di patriotti. Avendo nel gennaio 1919 fu Nicola inviato con il assentimento della grande Potenze un messaggio al suo popolo, invitante alla calma. Ma fu risposto con un aporrito che si spaccò armato a Petrosia. Questo fu il grido giurato a Parigi era così concepito: « La salma regna nel Montenegro ». Invece il testo diceva: « Il paese non sarà tranquillo finché non esisterà un governo regolare ». I serbi avevano semplicemente trasformato il testo del telegramma e gettato in prigione l'autore della frase risposa.

Quondocchè giunto a tal punto del suo dire espone il desiderio del popolo montenegrino

« Noi non vogliamo che il Montenegro diventi una provincia serba. Non si rifiutiamo di confederare coi nostri fratelli di razza, ma per noi Confederazione dovrebbe anzitutto significare che tutti i partecipanti ad essa potranno conservare piena e completa autonomia, insomma — ed è qui tutto l'interesse della questione montenegrina — per il re Nicola e per il suo popolo, come anche per i croati e sloveni è assolutamente indispensabile l'autonomia e non la loro soggezione al Karaogoravluk. Certo l'appello suscitò un eco profonda in Croazia e Slovenia, con movimenti analoghi. Ma non si può negare che i serbi non respingano l'idea del plebiscito. Ma essi desiderano che esso si compia senza correzione e senza la minaccia delle delusioni. Sgombro dal serbi prima, plebiscito poi. Concludendo il ministro montenegrino ha ricordato le promesse e gli incoraggiamenti che gli uomini di stato dell'Intesa hanno ripetutamente rivolti a re Nicola. Wilson stesso così risponde ad un telegramma che il re del Montenegro gli aveva inviato il 4 luglio 1918: « Io ho una profonda simpatia per il Montenegro. Non so sicuro che siano stati fatti sopraffare e gli Stati Uniti esprimono una viva simpatia. Ma la decisione che nel giorno inamovibile della vittoria l'integrità territoriale e i diritti del Montenegro saranno riconosciuti ».

La delegazione non ha precisato le aspirazioni territoriali del Montenegro, riservandosi di presentare un memoriale in proposito. La seduta del Consiglio dei Duchi si è così quindi sospesa senza che alcuna decisione sia stata presa. È molto probabile che una delle tante commissioni esistenti sarà incaricata di prendere in esame i desideri montenegrini. La questione può forse sembrare piccola, per il fatto che si tratta del destino di un piccolo popolo, ma essa nasconde un grosso problema, che è quello dell'organizzazione del regno del serbo, croati e sloveni. Ecco perché si attende con

ne così anche Chiancio arrivò a Parigi e Wilson che sbarcò in Francia. Il Presidente degli Stati Uniti è atteso per il 15 corrente insieme la Conferenza continua a sfatare il dibattito rapidamente i vari problemi che attendono una decisione. In sostanza anche quella di oggi è stata una cattiva giornata per i serbi. La verità si fa strada.

NARAINI

Due colpi di rivoltella all'Eliseo

Stamane alle nove e cinque un individuo ha sparato dinnanzi al gran portone dell'Eliseo due colpi di rivoltella; i proiettili sono caduti nel gran cortile d'onore senza colpire alcuno. Immediatamente arrestato l'individuo ha detto di chiamarsi Kneller, di essere impiegato al commercio a Parigi, e si è dichiarato ebreo russo. Ha soggiunto che voleva fare una manifestazione politica. Kneller viveva con una donna recentemente espulsa dalla Francia.

Parigi 6, notte

Kneller, che stamane ha tirato alcuni colpi di revolver davanti all'Eliseo, ha dichiarato che voleva in tal modo protestare contro ogni intervento militare degli alleati in Russia.

Da volo di Vedrines Parigi-Roma e ritorno
Parigi 6. sera
Si annuncia che l'aviatore Vedrines tornerà fra breve il viaggio Parigi-Roma e ritorno.

QUARTA EDIZIONE

Così si è compiuto quello che il delegato montenegrino definisce un granter economico. L'atto di prepotenza suscitò l'ammirazione. Ne Nicola il quale avrebbe voluto recarsi in mezzo al popolo, venne sconsigliato di andarci dalla Polonia. Tutti

Certo l'appello suscitò un'eco profonda in Croazia e Slovenia, nei movimenti antiloghi gò e dell'ecano. I montenegrini non respingono l'idea del plebiscito, ma essi desiderano che esso si compia senza condizioni e senza la minaccia dei battoni. Sgomberò dal serbi prima, plebiscito poi. Concludendo il ministro montenegrino ha ricordato le promesse e gli incoraggiamenti che gli uomini di stato dell'Italia hanno ripetutamente rivolti a re Nicola. Wilson stesso così risponde: «Io mi telegrammo che il re del Montenegro gli questa invitato il 1 luglio 1918. Te lo ha una antenna sim-

Due colpi di rivoltella all'Eliseo

Parigi 4, sera

Stamane alla nove e cinque un individuo ha sparato dinanzi al gran portone dell'Eliseo due colpi di rivoltella; i proiettili sono caduti nel gran cortile d'onore senza colpire alcuno. Immediatamente arrestato l'individuo ha detto di chiamarsi Kneller, di essere impiegato al commercio a Parigi, e si è dichiarato ebreo russo. Ha soggiunto che voleva fare una manifestazione

Si annuncia che l'aviatore Vedrines tornerà fra breve il viaggio Parigi-Roma e ritorno.

Parigi 3, sera

QUARTA EDIZIONE

Leggere queste pagine

Le "Industrie" (III anno di pagine. - N. Colonie L. 25 Milano - Pisa

[illegible]

LEGATORE domatore, fornito possibilmente di
trezzi per domare, cerca Succ. Demagistria, r. 3640
dini 7. r. 3640

BASTIMATA cerca! Ottimo riferimento. Informa-
zioni giovedì mattina Cavalieri 17. r. 3000

LEGATORE uomo operaio cerca! Ottimo refe-
rimento. Cavalieri-Lagnaria, interno 80. r. 3077

RAPPRESENTANTI
AGENTI PIAZZISTI, VIAGGIATORI
Cani 20 la parola. Milmio 58 parola

ARTISTI nuovi, forte consumo, cerca! Anni
rappresenta Bologna provincia. Introdurre
pellicole di bazar, cartoline, D'Angelo 12, r. 3000

GENOVA: appartamento in locali comodi e
dorme 10-12 piano, anche subito. Scrivere 564-
5011. S. Italia 60 settembre. P. 5011

GENOVA: appartamento 4-5 ambienti vicinanza
di via Milano oppure cambierebbe con un altro
fuori S. D'Acqueto posizione splendida, comodi.

Piccolissimi Rapporti -
ezze e pubblicati in og

Stabilimento Chimico Farmaceutico

OROSANI quartiere vuoto 67 ambigoli centrali
viale degli Umbri, 100 opposto Maglio 1
viale degli Umbri, 100 opposto Maglio 1
viale degli Umbri, 100 opposto Maglio 1

OROSANI (ca. quartiere vuoto) centrali
ufficio Reggimento Valenza, 1. L. 200. 5. 22

OROSANI per subito 100 4 Maglio, giungine
Bellezza, 100 4 Maglio, giungine
Bellezza, 100 4 Maglio, giungine

OROSANI per una automobile orosani subito
Bellezza, 100 4 Maglio, giungine

Sono soggetti alla tariffa di cent 30 per parola gli avvisi appannamenti e Reclami
Istituti e Collegi

SEMI accorciati diurni serali festivi: stenogra-
fia, alfabetto, ortografia, grammatica, geografia, storia,
matematica, astronomia e fisica. E 1/2 anno 12 30

DATTILOGRAFIA sistema diari dita Macbath
Machbath insegnamento accurato Metodo pro-
prio Corsi Accorciati Esito garantito. Copia
Rea Traduzione Castiglione 9-8. P 30

DIENBIRIA da ripetizioni elementari, med
tutti anni prima di partire per il 2000.
NIENTE PUBBLICITA' ITALIANA. Bologna P 30

Inserzioni

Per edimetro di almeno Garbano di u
PUBBLICITÀ COMMERCIALE: occasionale L.
L. 950 - CRONACA per linea completa a dila
pubblica. Paganamento anticipato. Tassa govern
NO. PUBBLICITÀ ITALIANA, Bologna, Via I

mentatori,, provenienti
ni numero delle I. I. I.
massima degli industriali italiani
piccoli illustrati a colori di 200-300
- Abbonamento annuo in Italia
alla all'Istituto Editoriale Italiano

[illegible]

INVENTORI qualsiasi articolo aumento 40% meccanica, lavoro d'arte, (negli altri) la cassa 584, UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Bologna.

LAMPADINE garantite anche la ditta Chiodini e Rossetti Rembrandt 2.

PURRO vende neri 11, 15, 16, 18, 20; piatto 25, 28, 30, 32, 35, 38, 40, 42, 45, 48, 50, 52, 55, 58, 60, 62, 65, 68, 70, 72, 75, 78, 80, 82, 85, 88, 90, 92, 95, 98, 100, 102, 105, 108, 110, 112, 115, 118, 120, 122, 125, 128, 130, 132, 135, 138, 140, 142, 145, 148, 150, 152, 155, 158, 160, 162, 165, 168, 170, 172, 175, 178, 180, 182, 185, 188, 190, 192, 195, 198, 200, 202, 205, 208, 210, 212, 215, 218, 220, 222, 225, 228, 230, 232, 235, 238, 240, 242, 245, 248, 250, 252, 255, 258, 260, 262, 265, 268, 270, 272, 275, 278, 280, 282, 285, 288, 290, 292, 295, 298, 300, 302, 305, 308, 310, 312, 315, 318, 320, 322, 325, 328, 330, 332, 335, 338, 340, 342, 345, 348, 350, 352, 355, 358, 360, 362, 365, 368, 370, 372, 375, 378, 380, 382, 385, 388, 390, 392, 395, 398, 400, 402, 405, 408, 410, 412, 415, 418, 420, 422, 425, 428, 430, 432, 435, 438, 440, 442, 445, 448, 450, 452, 455, 458, 460, 462, 465, 468, 470, 472, 475, 478, 480, 482, 485, 488, 490, 492, 495, 498, 500, 502, 505, 508, 510, 512, 515, 518, 520, 522, 525, 528, 530, 532, 535, 538, 540, 542, 545, 548, 550, 552, 555, 558, 560, 562, 565, 568, 570, 572, 575, 578, 580, 582, 585, 588, 590, 592, 595, 598, 600, 602, 605, 608, 610, 612, 615, 618, 620, 622, 625, 628, 630, 632, 635, 638, 640, 642, 645, 648, 650, 652, 655, 658, 660, 662, 665, 668, 670, 672, 675, 678, 680, 682, 685, 688, 690, 692, 695, 698, 700, 702, 705, 708, 710, 712, 715, 718, 720, 722, 725, 728, 730, 732, 735, 738, 740, 742, 745, 748, 750, 752, 755, 758, 760, 762, 765, 768, 770, 772, 775, 778, 780, 782, 785, 788, 790, 792, 795, 798, 800, 802, 805, 808, 810, 812, 815, 818, 820, 822, 825, 828, 830, 832, 835, 838, 840, 842, 845, 848, 850, 852, 855, 858, 860, 862, 865, 868, 870, 872, 875, 878, 880, 882, 885, 888, 890, 892, 895, 898, 900, 902, 905, 908, 910, 912, 915, 918, 920, 922, 925, 928, 930, 932, 935, 938, 940, 942, 945, 948, 950, 952, 955, 958, 960, 962, 965, 968, 970, 972, 975, 978, 980, 982, 985, 988, 990, 992, 995, 998, 1000, 1002, 1005, 1008, 1010, 1012, 1015, 1018, 1020, 1022, 1025, 1028, 1030, 1032, 1035, 1038, 1040, 1042, 1045, 1048, 1050, 1052, 1055, 1058, 1060, 1062, 1065, 1068, 1070, 1072, 1075, 1078, 1080, 1082, 1085, 1088, 1090, 1092, 1095, 1098, 1100, 1102, 1105, 1108, 1110, 1112, 1115, 1118, 1120, 1122, 1125, 1128, 1130, 1132, 1135, 1138, 1140, 1142, 1145, 1148, 1150, 1152, 1155, 1158, 1160, 1162, 1165, 1168, 1170, 1172, 1175, 1178, 1180, 1182, 1185, 1188, 1190, 1192, 1195, 1198, 1200, 1202, 1205, 1208, 1210, 1212, 1215, 1218, 1220, 1222, 1225, 1228, 1230, 1232, 1235, 1238, 1240, 1242, 1245, 1248, 1250, 1252, 1255, 1258, 1260, 1262, 1265, 1268, 1270, 1272, 1275, 1278, 1280, 1282, 1285, 1288, 1290, 1292, 1295, 1298, 1300, 1302, 1305, 1308, 1310, 1312, 1315, 1318, 1320, 1322, 1325, 1328, 1330, 1332, 1335, 1338, 1340, 1342, 1345, 1348, 1350, 1352, 1355, 1358, 1360, 1362, 1365, 1368, 1370, 1372, 1375, 1378, 1380, 1382, 1385, 1388, 1390, 1392, 1395, 1398, 1400, 1402, 1405, 1408, 1410, 1412, 1415, 1418, 1420, 1422, 1425, 1428, 1430, 1432, 1435, 1438, 1440, 1442, 1445, 1448, 1450, 1452, 1455, 1458, 1460, 1462, 1465, 1468, 1470, 1472, 1475, 1478, 1480, 1482, 1485, 1488, 1490, 1492, 1495, 1498, 1500, 1502, 1505, 1508, 1510, 1512, 1515, 1518, 1520, 1522, 1525, 1528, 1530, 1532, 1535, 1538, 1540, 1542, 1545, 1548, 1550, 1552, 1555, 1558, 1560, 1562, 1565, 1568, 1570, 1572, 1575, 1578, 1580, 1582, 1585, 1588, 1590, 1592, 1595, 1598, 1600, 1602, 1605, 1608, 1610, 1612, 1615, 1618, 1620, 1622, 1625, 1628, 1630, 1632, 1635, 1638, 1640, 1642, 1645, 1648, 1650, 1652, 1655, 1658, 1660, 1662, 1665, 1668, 1670, 1672, 1675, 1678, 1680, 1682, 1685, 1688, 1690, 1692, 1695, 1698, 1700, 1702, 1705, 1708, 1710, 1712, 1715, 1718, 1720, 1722, 1725, 1728, 1730, 1732, 1735, 1738, 1740, 1742, 1745, 1748, 1750, 1752, 1755, 1758, 1760, 1762, 1765, 1768, 1770, 1772, 1775, 1778, 1780, 1782, 1785, 1788, 1790, 1792, 1795, 1798, 1800, 1802, 1805, 1808, 1810, 1812, 1815, 1818, 1820, 1822, 1825, 1828, 1830, 1832, 1835, 1838, 1840, 1842, 1845, 1848, 1850, 1852, 1855, 185

a pagamento
la collana: PUDERLICITA' SIKANTIANA L. 1. -
9, in abbonamento L. 1.20 - AVVISI MORCARI
L. 7 - ECONOMICA, vedere tariffe in testa alla
pagina in più. Rivolgervi esclusivamente al nostro
rappresentante a p. p. (Palazzo Vignoli) tel. 201 5

L'esodo delle locomotive

disperdere nella sua furia ciò che dell'impero formava il cuore e la sostanza e che la vecchia burocrazia. Sostituita la repubblica alla forma dinastica, ritrattato il re, il valore nel castello di Eckersdorf, a 45 chilometri da Vienna è parso che tutto fosse compiuto. La volontà del popolo, esplicita in una forma tranquilla con una passeggiata lungo il Ring, aveva segnato il principio e il compimento della rivoluzione. I viennesi non amano la cieca folla e non hanno torto. Ora si dice che l'ex imperatore compie a quando a quando nella ex capitale, ossequiato e riverito da quanto incontrano ma ciò non ha a dimostrare se non la buona educazione del viennese. Il fatto certo si è che la Repubblica si è fusa con quel che non si vede ancora, verso quale sarà meglio approdare. Essi una Repubblica dunque, ma per ora è troppo bambina. Ora che si è travolta l'ovale e questa ballata si è travolta l'ovale, la vecchia nella persona della burocrazia, del defunto impero, gli imperiali reali funzionari seggono dritti nei vari Ministeri, continuano ad agire con la vecchia mentalità che procurò tante grane ai divi. Almeno di non lontana memoria. C'è qualcuno che si chiama Succi, che la cosa più semplice si arruffano come dei roveti; una cosa che la via più diretta non sarà né la buona o che il giuoco del copione, è che è sempre bene accetto quando te ne passi, applicata. Con questo appunto non intende menomare la fama della ex Repubblica la quale ha il solo torto di avere una bella troppa vecchia.

Ora semplifichiamo queste considerazioni ai generali e veniamo al concreto.

Fra le condizioni di Armistizio stipulate fra l'Italia e l'Austria, una ne era quale diceva, fra l'altro, che tutto il materiale rotabile ferroviario che si trovava nella zona agitata o da agitare doveva essere lasciato sul luogo. L'Armistizio stesso lasciava un limite di 34 ore per la coesistenza delle ostilità e ciò perché necessario avvertire le truppe. Ora era caduto che gli austriaci non solo avevano approfittato di detto termine ma avevano continuato tranquillamente nei giorni e nelle settimane seguenti (data l'assoluta impossibilità di un nostro rapido e preciso controllo le operazioni di sgombero). Si chiamava dall'Alto Adige le locomotive, i vagoni se ne andavano oltre il Brennero per non più ritornare. Ora un esodo tranquillo e continuo; una specie di muta e di migrazione protetta. Ogni deposito di locomotive era diventato un libero campionario di esempio di qualsiasi tipo di locomotive avevano lasciato un solo esemplare per poi, tutte le altre che risultavano pure registrate come appartenenti al deposito, si erano spinte, si erano eccitate ad una cosa, se ne erano andate via alla chetichella, nel fermo proposito di non ritornare più. Ora il primo giorno in cui la nostra Missione fra Vienna e proclamato il 12 dicembre, il generale Segre avvertì le autorità austriache che egli non avrebbe tollerato in nessun modo l'inservenza dei talli che l'esodo, non più misterioso ormai, aveva ricominciato ma all'inversa. Il vanto, e per esso la vecchia burocrazia, sposando tentando trincerarsi dietro le forti riserve. Forse il fatto era vero ma ricerche richiedevano molto ma molto tempo; poi gli Atti della Direzione dei Trasporti erano andati perduti nell'improvviso trabusio e tante, tante altre belle cose. Detta missione arrivò alla Sede della Missione a Vienna, il 4 gennaio. Si affrettò.

Frattanto si comprava anche in Italia, lavoro di accertamento. L'Amministrazione Ferroviaria Austriaca si dette poi per concluso, a consimili ricerche e, il 19 gennaio fece sapere, alla nostra Missione, che i rappresentanti di detta Amministrazione avevano firmato un verbale nel quale si dichiarava che dopo il 4 novembre (e, più precisamente, il 4) era dopo l'ultimo termine dell'Armistizio 24 locomotive erano usate dalla zona agitata. La cosa assunse proporzioni concrete e definite. L'antimetro le motrici erano ben poco cose.

Comunque fosse il generale Segre inviò per una risposta precisa e posta come ultimo termine il 17 febbraio.

Alla sera del 7 febbraio il Ministero di Guerra mandò alla sede della nostra Missione una dichiarazione nella quale si metteva che 23 locomotive erano uscite dal Brennero e da Toblach contrariamente alle condizioni di Armistizio: *entgegen Waffenstillstandsbedingungen*; e dava, oltre 35 locomotive varie giustificazioni non servivano a nulla.

Intanto, in Italia, si scopriva che 177 locomotive erano presumibilmente scomparse. L'esodo dunque azzurruva, nel due carabinieri diverse proporzioni. Allora la nostra Missione, per tagliar corto, chiese che fossero restituite 123 locomotive e cioè: le indicasse ed altre 160 in più, che non si poteva lasciare in sofferenza il servizio di zona occupata. A questo punto il Ministero della Guerra subentrava il Ministero di Esteri in quale, il giorno 15, risponde. *Primo*, che il materiale ferroviario non parteneva alla sola Austria tedesca, ma tutti gli Stati che componevano l'ex Germania; *Secondo*, che se si toglievano i motrici per il trasporto dei viveri, ne sarebbe derivata una irreparabile catastrofe. Si faceva balenare, insomma, lo spettro bolscevismo.

La nostra Missione allora fece presente al Ministero degli Esteri che il nuovo materiale era insostituibile e sospesa l'aria di uno dei quattro treni di rifornimento arrivavano dall'Italia in Austria ogni giorno carichi di grano. La sospensione di uno fra i quattro treni non comprometteva l'ottimo funzionamento di Vienna ma costava

PARTITI					
Dap.	Sp.	Lab.	Clas.	Res.	Com.
1	31000	18000	15000	6200	2000
2	10500	9000	7500	3100	1500
3	7000	6000	5000	2600	1000
4	5250	4500	3750	1550	750
5	4200	3600	3000	1240	600
6	3500	3000	2500	1020	500
7	3000	2571	2148	885	430
8	2600	2250	1875	775	375

